

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: PROGETTO REGIONALE DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E DELL'USO DI DROGHE ATTRAVERSO LO SPORT - CONVENZIONE TRA L'ASUR ED IL CONI -

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto delle disposizioni contenute nella DGRM n.1463/2012, nella DGRM n.769 del 23/06/2014, nel decreto n.148/POL/2012 e nel Decreto 158/IGR del 12/11/2014 in relazione al Progetto regionale di prevenzione del disagio giovanile e dell'uso di droghe attraverso lo sport;
2. di dare atto del progetto "Allena...Menti: Il valore dello sport come prevenzione del disagio giovanile e promozione della salute", allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, presentato dall'ASUR, ai sensi della DGRM 769/2014, al Servizio Politiche Sociali della Regione Marche;
3. di prendere atto del Decreto 158/IGR del 12/11/2014 con il quale:
 - ∠ il progetto denominato "Allena...Menti" — presentato dall'ASUR con nota protocollo n. 23288/23/10/2014/ASUR/RSISS/P ai sensi della DGRM 769/2014 — viene dichiarato coerente con gli indirizzi regionali contenuti nella medesima DGR;
 - ∠ la Regione impegna, liquida ed eroga a favore dell'ASUR la somma di € 20.000,00, quale contributo alla realizzazione del progetto "Allena...Menti";
4. di autorizzare la realizzazione del progetto "Allena...Menti" così come previsto e specificato nell'allegata convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente atto, tra ASUR Marche e il Comitato Regionale CONI Marche;
5. di nominare responsabile del procedimento il Dr. Giovanni FELIZIANI e di stabilire che tale figura è tenuta a svolgere e ad istruire tutte le pratiche amministrative e non che sono propedeutiche e consequenziali alla realizzazione di quanto disposto nel presente documento;
6. di dare mandato al Servizio Bilancio affinché provveda ad erogare la quota di € 20.000,00 (prevista

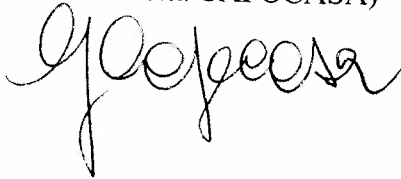
nella convenzione di cui al punto 4) al Comitato Regionale CONI Marche, previa richiesta dell'ente (tramite nota di pagamento contenente l'iban) e di liquidazione tramite workflow da parte dei competenti uffici dell'Area Integrazione socio-sanitaria ASUR, imputando il costo al bilancio economico 2015 conto economico n. 0508010401 "Contributi ad Associazioni, Enti ed altro";

7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. Dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attweb-salute, albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96 come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;

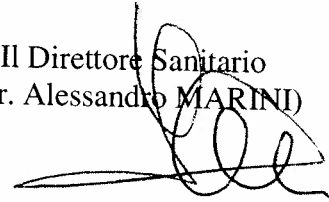
Il Direttore Generale
(Dr. Gianni GENGA)

Per i pareri infrascritti :

Il Direttore Amministrativo
(Dr.^{ssa} Giulietta CAPOCASA)



Il Direttore Sanitario
(Dr. Alessandro MARINI)



La presente determina consta di n. 17 pagine di cui n. 12 pagine di allegati cartacei che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO - INTEGRAZIONE SOCIO - SANITARIA

Normativa di riferimento

- ∠ DGR 1045 del 22.06. 2009 – scheda n. 6 Guadagnare Salute nelle Marche;
- ∠ DGR 940 del 7.06.2010 - scheda n. 7 Guadagnare Salute nelle Marche;
- ∠ DGR 1483 del 11.10.2010 - Approvazione protocollo d'intesa tra Regione Marche e Ufficio Scolastico Regionale per "Educazione alla salute e promozione di stili di vita salutari in ambito scolastico";
- ∠ DGR 1856 del 23.12.2010 - Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012;
- ∠ Legge Regionale n. n. 5 del 2 aprile 2012 - Legge regionale per lo sport e il tempo libero.
- ∠ DGR 1463/2012 – Definizione indirizzi e criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di contrasto alle dipendenze patologiche;
- ∠ Legge Regionale n. n. 5 del 2 aprile 2012 - Legge regionale per lo sport e il tempo libero.
- ∠ DGR 1506/2013 – attuazione DGR 747/04 Definizione indirizzi e criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di contrasto alle dipendenze patologiche
- ∠ DGR 1102 del 27.07. 2013 - Piano Regionale della Prevenzione proroga anno 2013
- ∠ DGR 1696 del 16.12.2013 - Approvazione proroga protocollo d'intesa tra Regione Marche e Ufficio Scolastico Regionale per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015;
- ∠ DGR 769 /2014 – Modifica della DGR 1463/12 – Ridefinizione degli indirizzi e dei criteri per le attività di prevenzione delle dipendenze e di inclusione socio lavorativa in persone con problemi di dipendenza;
- ∠ DGR 347 del 24/03/2014 Linee di indirizzo per la promozione dell'attività fisica nelle Marche.
- ∠ Legge Regionale n. 5 del 02/04/2012 – Legge Regionale per lo sport e il tempo libero;

Motivazione

Con DGRM n.1463/2012 sono stati definiti gli indirizzi di programmazione ed i criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate al contrasto delle dipendenze patologiche da sostanze illegali. Tra gli indirizzi è stata prevista una campagna informativa di prevenzione sull'uso di droghe, con il relativo stanziamento di €.150.000,00, la cui realizzazione è stata affidata all'ASUR.

Con DGRM n.769 del 23/06/2014 - allegato 1, vengono definiti gli indirizzi per l'utilizzo delle Risorse previste per attività di prevenzione di cui alla DGRM n.1463/2012 ed in particolare è stata destinata una quota di € 20.000,00 per la realizzazione di un "Progetto regionale di prevenzione del disagio giovanile e dell'uso di droghe, attraverso lo sport"

L'ASUR Marche, in ossequio alle disposizioni dettate dalla DGRM n.769 del 23/06/2014, ha presentato (nota protocollo n. 23288/23/10/2014/ASUR/RSISS/P) al Servizio Politiche Sociali della

Regione Marche il progetto **“Allena...Menti: Il valore dello sport come prevenzione del disagio giovanile e promozione della salute”**, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.

La Regione Marche con decreto n.158/IGR/2014 ha reputato il progetto presentato dall'ASUR coerente con gli indirizzi regionali contenuti nelle DGRM n 1463/12 e n. 769/14 e contestualmente impegna, liquida ed eroga a favore dell'ASUR quale contributo alla realizzazione del progetto denominato “Allena...Menti”,

Il progetto prevede n. 3 azioni:

∠ AZIONE 1

Formazione degli allenatori e istruttori sportivi e dei docenti di Scienze Motorie, anche con particolare riguardo ai docenti Licei Sportivi

L'ASUR, propone col proprio personale e/o con professionisti specializzati eventualmente indicati dal CONI o dagli EPS un percorso di “formazione dei formatori” rivolto agli operatori sportivi e ai docenti scienze motorie su alcune principali tematiche di salute che caratterizzano l'età adolescenziale.

L'obiettivo generale è far acquisire conoscenze sulle life skills, abilità di vita, sul credo normativo e sull'approccio motivazionale come sostegno al cambiamento.

∠ AZIONE 2

Coinvolgimento dei giovani (preadolescenti e adolescenti) e delle loro famiglie presso le società sportive e gli Istituti Scolastici coinvolti

A partire da una cultura condivisa sui valori dello sport tra allenatori, istruttori, famiglie, giovani atleti, docenti di scienze motorie studenti, obiettivo di questa azione è la diffusione di messaggi utili a sviluppare la capacità di prendersi cura consapevolmente della propria salute (empowerment).

∠ AZIONE 3

Valutazione dei risultati

inoltre è prevista la comunicazione dei risultati per la quale sarà realizzata una giornata di lavoro per la valutazione complessiva dell'esperienza e eventuali sviluppi da realizzarsi entro i tempi previsti per la realizzazione del progetto stesso.

I costi per la realizzazione delle attività del progetto e della convenzione (predisposta al fine di dare esatta attuazione alle varie azioni), tra il Comitato regionale CONI Marche e l'ASUR Marche, saranno coperte con risorse finanziarie già impegnate dalla Regione Marche a favore dell'ASUR con decreto n.148/POL/2012 ed erogate con Decreto 158/IGR del 12/11/2014.

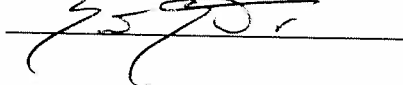
La somma totale di € 20.000,00 (euro ventimila), comprensiva di tutti gli oneri, obblighi e/o gravami di qualsiasi natura, verrà erogata dall'ASUR a favore del CONI Comitato regionale Marche che provvederà a gestirla secondo quanto previsto dal progetto e dalla convenzione.

Si propone per quanto sopra esposto pertanto al Direttore Generale dell'ASUR di assumere le seguenti decisioni:

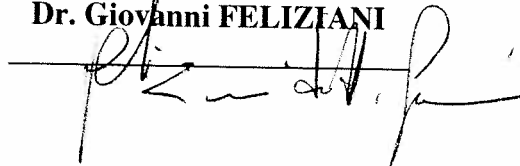
1. di prendere atto delle disposizioni contenute nella DGRM n.1463/2012, nella DGRM n.769 del 23/06/2014, nel decreto n.148/POL/2012 e nel Decreto 158/IGR del 12/11/2014 in relazione al Progetto regionale di prevenzione del disagio giovanile e dell'uso di droghe attraverso lo sport;
2. di dare atto del progetto “Allena...Menti: Il valore dello sport come prevenzione del disagio giovanile e promozione della salute”, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, presentato dall'ASUR, ai sensi della DGRM 769/2014, al Servizio Politiche Sociali della Regione Marche;

3. di prendere atto del Decreto 158/IGR del 12/11/2014 con il quale:
 - ∠ il progetto denominato “Allena...Menti” — presentato dall’ASUR con nota protocollo n. 23288/23/10/2014/ASUR/RSISS/P ai sensi della DGRM 769/2014 — viene dichiarato coerente con gli indirizzi regionali contenuti nella medesima DGR;
 - ∠ la Regione impegna, liquida ed eroga a favore dell’ASUR la somma di € 20.000,00, quale contributo alla realizzazione del progetto “Allena...Menti”;
4. di autorizzare la realizzazione del progetto “Allena...Menti” così come previsto e specificato nell’allegata convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente atto, tra ASUR Marche e il Comitato Regionale CONI Marche;
5. di nominare responsabile del procedimento il Dr. Giovanni FELIZIANI e di stabilire che tale figura è tenuta a svolgere e ad istruire tutte le pratiche amministrative e non che sono propedeutiche e consequenziali alla realizzazione di quanto disposto nel presente documento;
6. di dare mandato al Servizio Bilancio affinché provveda ad erogare la quota di € 20.000,00 (prevista nella convenzione di cui al punto 4) al Comitato Regionale CONI Marche, previa richiesta dell’ente (tramite nota di pagamento contenente l’iban) e di liquidazione tramite workflow da parte dei competenti uffici dell’Area Integrazione socio-sanitaria ASUR, imputando il costo al bilancio economico 2015 conto economico n. 0508010401 “Contributi ad Associazioni, Enti ed altro”;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. Dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attweb-salute, albo pretorio informatico, a norma dell’art. 28 L.R. 26/96 come sostituito dall’art. 1 della L.R. 36/2013;

Il Responsabile dell’Istruttoria
Dott. Sauro SALVATORI



Il Responsabile
Area Integrazione Socio Sanitaria
Dr. Giovanni FELIZIANI



RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE:

I sottoscritti, preso atto di quanto ha dichiarato il responsabile del Procedimento, attestano che la spesa derivante dall’adozione del presente atto è finanziata per € 20.000 con i fondi assegnati con i Decreto n. 148/POL del 05/12/2012, impegnati e liquidati con Decreto n. 158/IGR del 12/11/2014.


Il Responsabile del Controllo di Gestione

Dott.^{ssa} Sonia Piercamilli



Il Responsabile dell’Area Bilancio e Contabilità

Dott. Alessandro Maccioni



- ALLEGATI -

1. Progetto “Allena...Menti: Il valore dello sport come prevenzione del disagio giovanile e

- promozione della salute”,
2. Protocollo d'intesa tra ASUR – Coni

CONVENZIONE

tra

Comitato Regionale CONI Marche

rappresentata dal Dott. Fabio Sturani

nella sua qualifica di Presidente del CONI Comitato regionale Marche
Cod. Fisc./P.Iva: 1405170588

A.S.U.R. Marche

rappresentata dal Dr. Gianni Genga

nella sua qualifica di Direttore di Direttore Generale ASUR Marche
P. IVA 02175860424

premesse

- Con DGRM n.1463/2012 sono stati definiti gli indirizzi di programmazione ed i criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate al contrasto delle dipendenze patologiche da sostanze illegali. Tra gli indirizzi è stata prevista una campagna informativa di prevenzione sull'uso di droghe, con il relativo stanziamento di €.150.000,00, la cui realizzazione è stata affidata all'ASUR.
- Con DGRM n.769 del 23/06/2014 - allegato 1, vengono definiti gli indirizzi per l'utilizzo delle Risorse previste per attività di prevenzione di cui al punto precedente ed in particolare è stata destinata una quota di € 20.000,00 per la realizzazione di un "Progetto regionale di prevenzione del disagio giovanile e dell'uso di droghe, attraverso lo sport" e dovrà tener conto che:

Lo sport, attraverso la pratica ed i valori, può fornire un grande contributo alla prevenzione dell'uso di droghe legali ed illegali, nonché di altri comportamenti compulsivi.

L'associazionismo sportivo consente infatti:

- di raggiungere capillarmente nel territorio una moltitudine di giovani praticanti;
- di stabilire contatti privilegiati con i genitori dei giovani praticanti, che spesso seguono gli Allenatori e le competizioni dei figli;
- di stabilire contatti con gli istruttori, gli allenatori e la dirigenza delle società sportive, che godono di riconosciuta autorevolezza nei confronti dei giovani praticanti le varie discipline sportive, e svolgono un importante ruolo educativo, anche rispetto al fenomeno del doping.

Il progetto deve perseguire i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare ed informare giovani sportivi, famiglie ed istruttori sportivi sul tema dell'uso di droghe legali ed illegali, comprese quelle performanti in ambito sportivo (doping) e delle dipendenze;
 - avviare percorsi formativi specifici per istruttori sportivi ed allenatori, al fine di valorizzare il loro ruolo educativo consapevole;
 - promuovere la pratica sportiva sin dalla giovanissima età, secondo metodologie che valorizzino gli aspetti socio-educativi dello sport (rispetto delle regole e degli altri, consapevolezza dei limiti personali, ruolo rispetto al gruppo, corretti stili di vita, ...);
 - promuovere il massimo coinvolgimento delle società sportive su tutto il territorio marchigiano.
- L'ASUR Marche, come previsto dalla DGRM n.769 del 23/06/2014, ha presentato alla Regione Marche il progetto "**Allena...Menti: Il valore dello sport come prevenzione del disagio giovanile e promozione della salute**" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
 - La Regione Marche con decreto n.158/IGR/2014 ha dichiarato il progetto presentato dall'ASUR coerente con gli indirizzi regionale contenuti nelle DGRM n 1463/12 e n. 769/14.

SI CONVIENE E SI STIPULA LA SEGUENTE CONVENZIONE:

ARTICOLO 1 (Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, concorrendo a formare la vincolante volontà delle parti.

ARTICOLO 2 (Oggetto)

Il Comitato Regionale CONI Marche e l'ASUR Marche, ognuna per la parte di propria competenza, si impegnano a predisporre e gestire tutte le attività necessarie per la corretta attuazione delle varie fasi del progetto "**Allena...Menti: Il valore dello sport come prevenzione del disagio giovanile e promozione della salute**", nel rispetto delle linee programmatiche riportate in premessa ed in forza della presente convenzione.

ARTICOLO 3 (comitato scientifico e gruppo operativo)

Il comitato scientifico, previsto dalla DGRM n. 769 del 23/06/2014 ed istituito presso la Regione Marche, elabora indirizzi operativi specifici al fine di promuovere la massima efficacia del progetto e ne verifica lo stato di attuazione.

È costituito un gruppo operativo che coordinerà, per conto del comitato scientifico, l'esatta realizzazione di tutte le attività previste dal progetto esecutivo; il gruppo è composto come segue:

- Stefano FORNAROLI e Stefano BERTI per l'ASUR Marche;
- Marco NOCCHI e Tiziana CECCHINI per la Regione Marche;
- Giulio LUCIDI, Daniele TASSI e Luca SAVOIARDI per il Comitato Regionale CONI Marche

ARTICOLO 4 (Importi finanziati)

Le risorse finanziarie, già impegnate dalla Regione Marche a favore dell'ASUR con decreto n.148/POL/2012, verranno erogate a favore del CONI Comitato regionale Marche per la somma totale di € 20.000,00 (euro ventimila) comprensiva di tutti gli oneri, obblighi e/o gravami di qualsiasi natura.

ARTICOLO 5 (Modalità di pagamento)

L'importo di cui all'articolo 4, successivamente alla stipula della presente convenzione, sarà corrisposto in un'unica soluzione dall'ASUR Marche dopo che il CONI Comitato regionale Marche avrà emesso una di nota di pagamento indicante le coordinate bancarie sul quale il versamento dovrà essere effettuato.

Le somme versate al CONI Comitato regionale Marche, ai sensi della DGRM n. 769 del 23/06/2014, eventualmente non utilizzate o non ritenute congrue ai sensi dell'art.7 lett. d) dovranno essere restituite, alla scadenza della presente convenzione, all'ASUR Marche mediante versamento da effettuare su iban IT76D060550260000000004487 Agenzia Ancona 2 della Banca delle Marche.

ARTICOLO 6 (Compiti del CONI Marche)

Il CONI Comitato regionale Marche:

- a) per ottemperare alle esigenze scientifiche, di analisi e di formazione, gestirà in modo autonomo e secondo proprie regole il budget a disposizione.

- b) provvederà, tramite procedure e regolamenti interni e nel rispetto delle normative vigenti, ad individuare i formatori ai quali saranno riconosciute le attribuzioni economiche secondo i requisiti, i modi, i criteri previsti dal progetto. Gli incarichi saranno conferiti senza che ciò comporti l'insorgere di rapporti diretti di qualsiasi natura con l'ASUR Marche.
- c) presenterà all'ASUR Marche, il programma esecutivo con il dettaglio degli interventi territoriali;
- d) realizzerà tutte le fasi del progetto in collaborazione con l'ASUR, ove previsto;
- e) presenterà, entro un mese dalla data di scadenza dello stesso o comunque entro eventuali termini perentori indicati dalla Regione Marche e secondo i modi previsti nella DGRM n. 769 del 23/06/2014 e dalla DGRM n.1463/2012 — all'ASUR Marche idonea documentazione consuntiva delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione dell'intervento, corredata da una relazione illustrativa dell'attività svolta. La rendicontazione ed i report dovranno assumere la veste formale di autocertificazione;
- f) assicurerà, tramite la propria organizzazione e le proprie strutture, il supporto e la collaborazione necessaria per l'attuazione di quanto previsto nella convenzione e alla corretta realizzazione del progetto.

ARTICOLO 7 (Compiti dell'ASUR Marche)

L'ASUR Marche:

- a) provvederà alla liquidazione delle somme spettanti al Comitato regionale CONI Marche secondo quanto stabilito al punto n. 4 e n. 5 della presente Convenzione;
- b) fornirà il proprio personale (in orario di servizio senza incentivi a titolo di compartecipazione al progetto) avente i requisiti richiesti, competente nella materia, individuato nelle AA.VV. previo accordo fra il CONI Comitato regionale Marche e l'ASUR Direzione Generale, nel caso in cui non riuscisse a reperire le idonee professionalità necessarie a garantire le attività di formazione, mappatura e di analisi;
- c) provvederà a fornire comunicazioni alla Regione Marche (avvio delle attività del progetto, stato dell'arte, rendicontazioni ed altre).
- d) provvederà all'acquisizione della necessaria documentazione consuntiva delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione dell'intervenuto dell'attività svolta al fine di

effettuare un controllo di congruità prima di espletare l'obbligo di rendicontazione nei confronti della Regione Marche.

- e) assicurerà, tramite la propria organizzazione e le proprie strutture, il supporto e la collaborazione necessaria per l'attuazione di quanto previsto nella convenzione e alla corretta realizzazione del progetto

ARTICOLO 8 (Disposizioni finali)

La convenzione avrà decorrenza dalla data di stipula e scadenza al 31.12.2015.

La presente convenzione è redatta in triplice originale e sarà conservata agli atti in ciascuna delle sedi amministrative degli enti sottoscrittori.

Il presente atto non è soggetto ad imposta di bollo e sarà registrato in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente.

Il Foro competente è quello di Ancona.

Ancona, li _____

CONI Marche
Dott. Fabio STURANI

A.S.U.R. Marche
Dr. Gianni GENGA

SCHEMA PROGETTO

SEZIONE I - DATI DELL'ENTE TITOLARE

ENTE TITOLARE: ASUR Marche

| | |
|-----------------------|-------------------------------|
| Indirizzo sede legale | Via Caduti del Lavoro,40 |
| CAP | 60131 |
| Città | Ancona |
| Prov. | AN |
| Tel. | 071.2911521 |
| Fax | 071.2911500 |
| E-mail | gianni.genga@sanita.marche.it |
| Legale rappresentante | Dott. Gianni Genga |

SEZIONE II - DATI DEL PROGETTO

TITOLO: *AllenaMenti*: Il valore dello sport come prevenzione del disagio giovanile e promozione della salute.

Normativa di riferimento:

- DGR 1045 del 22.06. 2009 – scheda n. 6 Guadagnare Salute nelle Marche;
- DGR 940 del 7.06.2010 - scheda n. 7 Guadagnare Salute nelle Marche;
- DGR 1483 del 11.10.2010 - Approvazione protocollo d'intesa tra Regione Marche e Ufficio Scolastico Regionale per "Educazione alla salute e promozione di stili di vita salutari in ambito scolastico";
- DGR 1856 del 23.12.2010 - Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012;
- Legge Regionale n. n. 5 del 2 aprile 2012 - Legge regionale per lo sport e il tempo libero.
- DGR 1463/2012 – Definizione indirizzi e criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di contrasto alle dipendenze patologiche;
- Legge Regionale n. n. 5 del 2 aprile 2012 - Legge regionale per lo sport e il tempo libero.
- DGR 1506/2013 – attuazione DGR 747/04 Definizione indirizzi e criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di contrasto alle dipendenze patologiche
- DGR 1102 del 27.07. 2013 - Piano Regionale della Prevenzione proroga anno 2013
- DGR 1696 del 16.12.2013 - Approvazione proroga protocollo d'intesa tra Regione Marche e Ufficio Scolastico Regionale per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015;
- DGR 769 /2014 – Modifica della DGR 1463/12 – Ridefinizione degli indirizzi e dei criteri per le attività di prevenzione delle dipendenze e di inclusione socio lavorativa in persone con problemi di dipendenza;
- DGR 347 del 24/03/2014 Linee di indirizzo per la promozione dell'attività fisica nelle Marche.

Principali portatori d'interesse coinvolti e/o interessati:

Coni, Enti di Promozione Sportiva (EPS), Comitato Italiano Paralimpici (CIP), Ufficio Scolastico Regionale (USR - Resp. Ed. alla Salute, Coord. Educazione Fisica e Sport).

Operatori coinvolti: operatori dei Dipartimenti Dipendenze ASUR, dei Dipartimenti Prevenzione ASUR, dirigenti di società sportive.

Destinatari

Allenatori e Istruttori sportivi; docenti di Scienze Motorie, anche con particolare riguardo ai docenti dei Licei Sportivi; giovani atleti; studenti; famiglie.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

AZIONE 1: Formazione degli allenatori e istruttori sportivi e dei docenti di Scienze Motorie dei Licei Sportivi (formazione dei formatori)

AZIONE 2: Coinvolgimento dei giovani, degli studenti e delle loro famiglie da parte degli allenatori e

dei docenti formati.

AZIONE 3: Valutazione e comunicazione dei risultati.

Descrizione del contesto di riferimento, delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione.

Con DGR n. 769/2014 sono stati definiti gli obiettivi generali del progetto regionale di prevenzione del disagio giovanile e dell'uso di droghe attraverso lo sport.

Lo sport, infatti, attraverso la pratica ed i valori, può fornire un grande contributo alla prevenzione dell'uso di droghe legali ed illegali, nonché di altri comportamenti compulsivi.

Attraverso l'associazionismo sportivo è possibile:

- raggiungere capillarmente nel territorio una moltitudine di giovani praticanti;
- stabilire contatti privilegiati con i genitori dei giovani praticanti, che spesso seguono gli allenamenti e le competizioni dei figli;
- stabilire contatti con gli istruttori, gli allenatori e la dirigenza delle società sportive, che godono di riconosciuta autorevolezza nei confronti dei giovani praticanti le varie discipline sportive, e svolgono un importante ruolo educativo, anche rispetto al fenomeno del doping.

Pertanto il presente progetto, nato dal confronto con il CONI, il CIP e gli EPS, si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

1. sensibilizzare ed informare giovani sportivi, famiglie ed istruttori sportivi sul tema dell'uso di droghe legali ed illegali, comprese quelle performanti in ambito sportivo (doping), e delle dipendenze patologiche;
2. avviare percorsi formativi specifici per istruttori sportivi ed allenatori, al fine di valorizzare il loro ruolo educativo consapevole;
3. promuovere la pratica sportiva sin dalla giovanissima età, secondo metodologie che valorizzino gli aspetti socio-educativi dello sport (rispetto delle regole e degli altri, consapevolezza dei limiti personali, ruolo rispetto al gruppo, corretti stili di vita, ...).

Quanto sopra rientra più in generale nell'ambito del programma Guadagnare Salute, che secondo una logica di intersectorialità e trasversalità degli interventi, raccomanda il coinvolgimento di quei portatori d'interesse non sanitari che condividono obiettivi di salute con la componente sanitaria.

Gli obiettivi del presente progetto sono infatti riconducibili, per quanto riguarda la promozione dell'attività fisica, a quanto indicato nelle DGR con cui è stato dato seguito al programma nazionale Guadagnare Salute nella Regione Marche (n. 1045/09 e n. 940/10), e più in generale a quanto indicato nella DGR n. 1483/10 con cui è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Ufficio Scolastico Regionale, prorogato con DGR n.1696/13, per Educazione alla Salute e promozione di stili di vita salutari. Si rappresenta infine che nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione per gli anni 2010-2013 (DGR n.1856/10 DGR 1102/13) è stata approvata una specifica linea progettuale denominata "Rendere operativo il protocollo d'Intesa con la Scuola: verso le scuole che promuovono salute" che tra le azioni prioritarie indica la realizzazione di un percorso formativo per la realizzazione in ambito scolastico di azioni formative su metodologie di raccomandata efficacia quali ad es. sviluppo delle *life skills* e teoria dell'influenza sociali (credo normativo).

Si rammenta infine che con la DGR 347/14 sono state approvate, previa condivisione con il Coni e gli Enti di Promozione Sportiva, le Linee di indirizzo per la promozione dell'attività fisica nelle Marche, dove viene altrettanto raccomandata la realizzazione di azioni integrate secondo le indicazioni OMS.

AZIONE 1

Formazione degli allenatori e istruttori sportivi e dei docenti di Scienze Motorie, anche con particolare riguardo ai docenti Licei Sportivi

Gli istruttori sportivi e gli allenatori dei settori giovanili delle società sportive, compresa la realtà del mondo paralimpico, nella loro opera di avviamento e diffusione della pratica sportiva, hanno assunto, a tutti gli effetti, il ruolo di agenzia educativa. E' importante pertanto garantire, per rispondere nel migliore dei modi al proprio compito formativo, massima professionalità e competenza didattico-pedagogica per contribuire allo sviluppo e radicamento di quei valori necessari al vivere quotidiano come il rispetto di se stessi e degli altri. L'allenatore costituisce una figura di riferimento che educa alle regole sportive del sacrificio, della competitività, del gioco di squadra, del rispetto dell'avversario attraverso un percorso educativo di autodeterminazione per un armonico sviluppo psicofisico, relazionale individuale e di gruppo, secondo scelte di salute. La formazione degli allenatori e istruttori sportivi è un'occasione importante perché possano essere offerti, secondo le più efficaci tecniche educative, i cosiddetti "short message" che, a fronte di un impegno estremamente limitato per l'educatore, ma contestualizzato in momenti importanti della vita dei giovani sportivi, possono avere significativi effetti sulle scelte di salute. D'altro canto, nell'ambito degli obiettivi di salute che caratterizzano la componente del Sistema Sanitario, gli allenatori, si configurano come portatori d'interesse strategici e, in quanto "moltiplicatori" dei messaggi preventivi, possono ulteriormente sostenere, attraverso un approccio di tipo motivazionale, il cambiamento verso corretti stili di vita.

Un'altra importante realtà educativa, da poco istituita, è quella dei Licei Sportivi volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive. Tale agenzia educativa guida lo studente a sviluppare le conoscenze, abilità e competenze per integrare le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. E' fondamentale, quindi, coinvolgere in questa azione formativa anche i docenti di scienze motorie dei Licei Sportivi delle Marche.

Nello sviluppo delle azioni, inoltre, va mantenuta alta l'attenzione al contrasto alle diseguità favorendo l'inclusione dei soggetti diversamente abili. Nei bambini disabili una regolare attività fisica contribuisce allo sviluppo delle attività mentali, favorisce l'autonomia e l'autocontrollo; è occasione di divertimento e mezzo per scaricare tensioni, migliora i rapporti con la realtà, motiva l'uscita dall'ambiente familiare, favorisce interscambi sociali e incrementa l'autostima. Su questo aspetto si terrà nel dovuto conto il contributo che potrà fornire il Comitato Italiano Paralimpico Regione Marche.

L'ASUR, pertanto, propone col proprio personale e/o con professionisti specializzati eventualmente indicati dal CONI o dagli EPS un percorso di "formazione dei formatori" rivolto agli operatori sportivi e ai docenti scienze motorie su alcune principali tematiche di salute che caratterizzano l'età adolescenziale. L'obiettivo generale è far acquisire conoscenze sulle *life skills*, abilità di vita, sul credo normativo e sull'approccio motivazionale come sostegno al cambiamento. Tali abilità risultano fondamentali nei processi educativi: obiettivo di questa azione è quindi riconoscerle e farle emergere nel contesto dell'attività sportiva e di "allenarle" in modo consapevole.

AZIONE 2

Coinvolgimento dei giovani (preadolescenti e adolescenti) e delle loro famiglie presso le società sportive e gli Istituti Scolastici coinvolti

La possibilità di praticare uno sport è per adolescenti e giovani una forma di impegno fisico e mentale che rappresenta un fattore di protezione nei confronti del disagio psichico e dell'utilizzo di sostanze psicoattive. E' noto che lo sport e l'attività fisica più in generale sono efficaci veicoli per migliorare la salute sia fisica che psicologica. L'impegno che deriva da un corretto agonismo, dallo sforzo per conoscere e migliorare i propri limiti, dall'esigenza di rispondere alle sollecitazioni del contesto, dalle regole, dalle sfide individuali e collettive, è considerato un elemento di grande valore, sia dal punto di vista educativo generale sia nella costruzione di caratteri e personalità equilibrate e positive.

A partire da una cultura condivisa sui valori dello sport tra allenatori, istruttori, famiglie, giovani atleti, docenti di scienze motorie studenti, obiettivo di questa azione è la diffusione di messaggi utili a sviluppare la capacità di prendersi cura consapevolmente della propria salute (*empowerment*).

AZIONE 3

Valutazione e comunicazione dei risultati

Tale azione si svilupperà attraverso:

- la creazione di strumenti di valutazione (questionari pre e post intervento formativo);
- la stesura di rapporti e relazioni intermedie utili per monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e delle spese previste, per introdurre eventuali modifiche e/o integrazioni e per facilitare le procedure di rendicontazione finale;
- la stesura di una relazione finale.

In tale ottica sono stati definiti degli indicatori di processo applicabili e misurabili in relazione alle esigenze e ai tempi del progetto.

Per quanto riguarda la comunicazione dei risultati si prevede la realizzazione di una giornata di lavoro per la valutazione complessiva dell'esperienza e eventuali sviluppi da realizzarsi entro i tempi previsti per la realizzazione del progetto stesso.

Obiettivi specifici del progetto e attività previste per la loro realizzazione

Azione 1

- 1) Aumentare negli allenatori e nei docenti di scienze motorie le conoscenze specifiche sull'approccio motivazionale breve e sull'educazione alle *life skills* e al credo normativo ⁽¹⁾;
- 2) Aumentare la percezione del rischio correlato all'inizio precoce del fumo di sigaretta e del consumo di alcolici, all'utilizzo di sostanze dopanti e all'assunzione di altre sostanze psicoattive;
- 3) Implementare un percorso di crescita personale e professionale attraverso attività di sviluppo delle competenze emotive, relazionali e cognitive;
- 4) Sviluppare e potenziare quelle *life skills* utili nel contesto sportivo e/o agonistico con attività ad hoc concordate tra operatori, allenatori e docenti di scienze motorie.

Le attività previste consistono in incontri di formazione con utilizzo di una metodologia di lavoro attiva al fine di favorire il coinvolgimento ed il confronto tra i partecipanti. Si alterneranno, pertanto, momenti in cui verranno trasmessi contenuti teorici ed esercitazioni pratiche ed esperienziali. Gli incontri previsti sono quattro:

1° incontro "Le *life skills* e il credo normativo". Un'occasione di riflessione e di confronto tra i partecipanti sul ruolo dell'allenatore sportivo e del docente di scienze motorie che voglia fare prevenzione e promozione della salute.

2° incontro: "Il corpo tra alcol, altre sostanze psicoattive e sport". La costruzione dell'identità e la percezione dei propri limiti in adolescenza: importanza della percezione del proprio corpo come passaggio indispensabile per la costruzione dell'identità e significato che in questo processo hanno e possono avere la pratica sportiva e l'uso di sostanze.

3° incontro: L'approccio motivazionale breve come possibile strumento per il cambiamento anche nei contesti di pratica sportiva;

4° incontro: "Le regole del gioco nella prevenzione specifica delle dipendenze". Le possibili azioni preventive dell'allenatore e del docente di scienze motorie. Si tratta in particolare di progettare insieme azioni preventive realizzabili dall'allenatore con i ragazzi e con i loro genitori, nelle diverse occasioni della vita sportiva, ponendo particolare attenzione agli aspetti relazionali e comunicativi.

Azione 2

Realizzazione delle azioni preventive e di promozione della salute per i giovani concordate in fase di formazione degli allenatori e docenti, per diffondere dei messaggi positivi e corretti sulla salute e sulla prevenzione innalzando i fattori protettivi e abbassando i fattori di rischio.

Le attività previste consistono nell'attivazione di "situazioni stimolo" sulla base di quanto condiviso nella fase formativa, *short message* e produzione di materiali con i giovani.

Azione 3

1) Attività di *reporting* intermedia e finale

2) Organizzazione di un *Workshop* regionale in collaborazione con la Scuola Regionale dello Sport CONI Marche e con il contributo dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Le attività previste consistono: nella predisposizione delle schede di monitoraggio intermedio e finale e degli altri strumenti necessari per il monitoraggio e la valutazione; produzione report.

Strategie di coordinamento e di collaborazione

- E' auspicabile che il CONI e gli EPS forniscano adeguata collaborazione all'ASUR nella mappatura preventiva delle società sportive da coinvolgere.
- L'ASUR concorda gli interventi con gli EPS presenti nel territorio di riferimento, al fine di massimizzare la partecipazione dei destinatari.
- E' auspicabile che il CONI Marche favorisca una adeguata e capillare comunicazione alle Federazioni Sportive.
- L'ASUR informa e coinvolge le Consulte cittadine dello sport, se presenti nei territori ove si realizzano gli interventi, al fine di favorire la massima diffusione delle informazioni.
- Nell'attuazione del progetto si terranno in particolare considerazione eventuali città con particolare vocazione o affinità con il mondo dello sport (es. Jesi ed Ascoli Piceno, città europee dello sport).

Indicatori e risultati attesi per ogni attività prevista

| Titolo attività | Indicatori di output/outcome | Risultati minimi attesi a 6 mesi | Risultati finali |
|---|---|---|--|
| Azione 1 Formazione allenatori | n. corsi di formazione attivati n. allenatori formati n. e tipologia attività preventive condivise livello di gradimento dell'iniziativa | Mappatura società sportive del territorio da coinvolgere Raccolta delle società aderenti all'iniziativa Preparazione e avvio dei corsi di formazione per allenatori | Almeno n. 1 corso formativo per allenatori e docenti realizzato in ogni Area Vasta ASUR Marche |
| Azione 2 Realizzazione attività preventive con i giovani e loro famiglie | n. giovani raggiunti tipologia azioni preventive attivate livello di gradimento dell'iniziativa | Predisposizione dettagliata delle azioni preventive da realizzare con i giovani. | Realizzazione di almeno una delle azioni concordate con i giovani e le famiglie |
| Azione 3 Valutazione e comunicazione dei risultati | Stesura degli strumenti di monitoraggio e valutazione | Avvio predisposizione strumenti di valutazione Avvio organizzazione <i>Workshop</i> | Attività di <i>reporting</i> intermedia e finale Organizzazione del |

Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

- Regione Marche
- ASUR Marche (n. 5 AA.VV)
- CONI
- Federazioni Sportive
- Enti di Promozione Sportiva
- Consulta cittadina dello sport (laddove presente)
- Scuola Regionale dello Sport CONI Marche
- Comitato Italiano Paralimpico Regione Marche
- Ufficio Scolastico Regionale Marche

Durata dell'azione: n. 12 mesi dalla data di avvio del progetto.

Piano economico

La stesura del piano economico potrà essere influenzata dal numero di allenatori e società sportive aderenti all'iniziativa per ciascuna Area Vasta. Essa, pertanto, dovrà essere sviluppata a seguito delle adesioni delle società sportive e degli allenatori, fermo restando una quota complessiva pari a € 1.000,00 (mille/00) per l'organizzazione del Workshop regionale.

| Descrizione voci di spesa | Voci specifiche | Costo previsto (euro) |
|--------------------------------|---|-----------------------|
| Personale e Beni e servizi | Personale e materiali necessari alla realizzazione del progetto | 19.000,00 |
| Organizzazione <i>Workshop</i> | | 1.000,00 |
| | Totale | 20.000,00 |

| Eventuale compartecipazione economica dei soggetti coinvolti nel progetto | Euro |
|---|--------------------|
| Personale ASUR | In ore di servizio |
| Scuola Regionale dello Sport CONI Marche | Da definire |
| Investimento totale previsto | |

Glossario

Le "life skills" o abilità per la vita sono quell'insieme di capacità che l'OMS indica come necessarie per facilitare lo sviluppo delle competenze psico-sociali richieste per fronteggiare le domande e i cambiamenti della vita quotidiana. Nell'ambito del modulo formativo tali abilità possono essere presentate complessivamente nel loro insieme e nel corso di laboratori esperienziali potranno essere sviluppate quelle ritenute maggiormente importanti nel contesto dell'attività sportiva al fine di "allenarle" in modo consapevole.

Il "credo normativo" è il processo per cui le opinioni che ci siamo fatti su qualcosa diventano la norma del nostro comportamento. Se però la fonte non è attendibile o le informazioni sbagliate, il comportamento può essere inadeguato.

L'approccio motivazionale (anche nella sua forma abbreviata) è centrato sulla persona e aiuta a trovare la motivazione verso stili di vita salutari secondo i propri tempi e le proprie attitudini. Esso utilizza strategie e tecniche che favoriscono la disponibilità al cambiamento ed è particolarmente indicato nei comportamenti di uso di sostanze psicoattive e dopanti.

Bibliografia e sitografia:

P.Ragazzoni, M.Di Pilato, R.Longo, S.Scarponi, C. Tortone (a cura di), "Gli Stadi del Cambiamento: storia, teoria ed applicazioni. Modello tansteorico di Di Clemente e Prochaska", Quaderni Dors, Grugliasco Torino 2007

W.R. Miller e S Rollnick "Il Colloquio Motivazionale", Erickson Trento 2004.

S.Rollnick, P.Mason, C.Butler, "Cambiare stili di vita non salutari - Strategie di counselling motivazionale breve", Erickson Trento 2009

Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013 , n. 52 Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.

Coletti M., Cannizzaro C., "Prevenire attraverso lo sport: disagio giovanile e uso di sostanze - Mmanualetto per insegnanti e allenatori sportivi", CISCOD& Antigone Edizioni, 2013.

www.sportagainstdrugs.org

www.dors.it

www.luoghidiprevenzione.it

www.oed.piemonte.it/unpluggeditalia/

www.lifeskills.it

**Firma del
Legale Rappresentante dell'Ente Titolare
(F.^{to} in originale)**